

## **Capitolo 15**

### **STRANIERI**



## STRANIERI

Il fenomeno degli spostamenti della popolazione da paesi dove le guerre e le difficoltà economiche sono la “normalità” sarà nel prossimo futuro uno dei temi più importanti in ambito di governo del mondo. Secondo il rapporto Caritas-Migrantes dal 1990 al 2013 le persone che hanno lasciato il paese di origine sono aumentate di oltre il 50% e, sempre nel 2013, i primi 11 paesi di emigrazione totalizzano il 54,5% dei migranti (era il 44% nel 1990). Il fenomeno interessa in modo particolare il continente europeo poiché oltre il 62% degli arrivi è concentrato in Europa e Asia e la posizione geografica dell'Italia mette il nostro paese in prima linea rispetto a questo fenomeno.

Nel 2013, i migranti nel mondo erano oltre 230 milioni e rappresentavano oltre il 3% della popolazione, il protrarsi delle guerre in Siria e in Libia nonché le problematiche economiche dell'Africa sub-sahariana non potranno che portare ad un incremento di questi valori. Va inoltre evidenziato che l'Europa ha attratto 28 milioni di immigrati nel periodo 1990/2010 circa il triplo del periodo 1970/1990.

Ciò premesso, la presenza straniera resta percentualmente più elevata a Vicenza rispetto al valore italiano anche se tale quota si sta riducendo: è passata da 10,6% del 2014 a 10,2% del 2015 (in Italia i residenti stranieri sono l'8,3%). Analizzando per macro-aree di provenienza, gli stranieri residenti in provincia sono per oltre la metà europei (il 53,6%) e di questi è molto importante la componente femminile che supera di quasi 6 mila unità i residenti europei maschi. Questa è una caratteristica consolidata legata probabilmente anche al fenomeno delle badanti che tipicamente sono donne provenienti dall'Est Europa. Nel 2015 si interrompe la serie caratterizzata da una crescita costante: gli europei residenti in

provincia diminuiscono del 3,3% rispetto a fine 2014 soprattutto in relazione alla componente proveniente dall'Europa Centro-orientale non facente parte dell'Unione Europea.

Anche la componente di residenti provenienti dall'Africa è diminuita in modo sostanziale (-7,2%) e tale riduzione si distribuisce in tutte le macro-ripartizioni confermando comunque la preminenza delle persone emigrate dall'Africa occidentale. Contrariamente al dato dei migranti di origine europea, la componente maschile è maggioritaria per gli africani probabilmente legata anche alla tradizione e alla cultura che porta a spostarsi prioritariamente i maschi di giovane età.

I residenti in provincia provenienti dall'Asia sono complessivamente diminuiti anche se in misura più contenuta: -2,6%. In controtendenza vi sono i cittadini dell'Asia orientale (soprattutto cinesi) che risultano invece essere in aumento.

Anche se rappresentano una quota minoritaria rispetto al totale va rilevato che i residenti in provincia cittadini dei paesi del continente americano sono nel 2015 numericamente sostanzialmente stabili rispetto al 2014.

Molto interessante il dato sui minorenni stranieri che si sta riducendo progressivamente da alcuni anni (nel 2015 rappresentano il 23,5% del totale, contro il 24,6% dell'anno prima): presumibilmente alcune famiglie si stanno spostando verso altre aree valutate più promettenti dal lato lavorativo. Va ricordato che l'analisi è svolta su stranieri regolarmente residenti e iscritti nelle anagrafi per cui non sono considerati i richiedenti asilo.

A conferma della minore attrattività per le famiglie straniere, il numero di studenti non italiani che frequentano le scuole della provincia di Vicenza sono diminuiti dopo una serie ininterrotta di almeno dieci anni di crescita. Questo dato scomposto per il grado delle scuole mostra come siano soprattutto gli a-

lunni delle materne a diminuire: come già anticipato le famiglie non ancora inserite o comunque con figli piccoli, essendo meno radicate, sono tendenzialmente più mobili rispetto a quelle presenti sul territorio già da diversi anni con figli già grandi e pienamente inseriti nella società vicentina. In effetti gli studenti non italiani delle superiori risultano essere sostanzialmente stabili.

Un altro aspetto rilevante della presenza straniera in provincia riguarda le imprese che sono possedute o gestite da cittadini stranieri (l'analisi desumibile dal Registro delle Imprese fa riferimento alle persone nate all'estero). Al 31 dicembre 2015 in Italia le imprese condotte o possedute in maggioranza da cittadini nati all'estero registrate nel Registro delle Imprese delle Camere di Commercio sono 550.717 (18,7% del totale), in Veneto sono 46.238 (9,4%) e in provincia di Vicenza sono 7.112 (8,5%). La variazione rispetto al 31 dicembre 2014 è positiva per tutti i livelli geografici considerati: +26.043 imprese femminili in Italia, +1.599 in Veneto e +254 in provincia di Vicenza.

Le imprese straniere sono in generale di piccole dimensioni e in genere devono affrontare molte delle difficoltà che incontrano tutte le PMI (difficoltà di accesso al credito, capacità di investimento limitata, ...). In effetti gli addetti alle imprese straniere in Italia sono 930.975, un valore importante ma che rappresenta una quota pari al 5,2% del totale degli addetti alle imprese. Analogamente la quota di addetti alle imprese straniere in Veneto è pari al 5,4% (91.732) un numero rilevante ma comunque più contenuto della percentuale delle imprese. Gli addetti alle imprese straniere della provincia di Vicenza sono 13.397 che rappresenta il 4,3% del totale degli addetti alle imprese in provincia.

Con riferimento ai macro-settori dell'economia, nella provincia di Vicenza la partecipazione dei cittadini nati all'estero alle

imprese è simile a quella regionale: è significativa nelle costruzioni (18,9% e 2.198 imprese) e nel commercio (10,1% e 1.895 imprese) mentre è meno rilevante nei servizi (7,2% e 1.894 imprese) e nell'industria (5,5% e 788 imprese) e minimale nell'agricoltura (1,1% e 101 imprese). Più in dettaglio in provincia, le imprese straniere rappresentano una quota importante delle imprese nei servizi operativi alle imprese (20,8%), nel già citato settore delle costruzioni, nei servizi di alloggio e ristorazione (11,8%), nel già citato settore del commercio e riparazioni e nei trasporti e magazzinaggio (9,9%).

Anche i dati sulle assunzioni programmate mostrano un progressivo minor interesse delle imprese beriche verso il personale immigrato. Fino a pochi anni fa, prima della grande crisi del 2008-2009 ma ancor di più prima del fenomeno della globalizzazione, la quota di assunzioni di stranieri arrivava a circa un terzo del totale con percentuali molto superiori all'analoga richiesta registrata in altre aree del Paese. Nel 2015 solamente il 9,5% delle assunzioni programmate ha riguardato immigrati. Probabilmente su questo aspetto ha pesato la profonda ristrutturazione del sistema economico vicentino che è passato da un'economia estensiva (più produco più guadagno) ad una produzione maggiormente legata alla qualità e al taglio sartoriale dei beni e al successivo supporto post-vendita. In questo nuovo paradigma la necessità di personale di basso profilo è molto minore e legata a specifiche attività: non si vedono più i cartelli all'entrata delle fabbriche con scritto "cercasi operai" presenti in moltissime realtà nei primi anni Duemila.

Detto ciò i contratti (non quindi gli addetti) riferiti ad assunzione alle dipendenze di cittadini stranieri ha riguardato il 22,5% del totale delle assunzioni e per le cessazioni la cifra è analoga. Dal punto di vista dei numeri assoluti i contratti di assunzione per lavoro dipen-

dente riferito a cittadini stranieri sono stati circa 3.500 in più rispetto al 2014 con un incremento di circa il 12%, va tuttavia rilevato che l'incremento totale è stato pari a circa il 18% con un aumento più forte quindi per i contratti di assunzione riguardanti cittadini italiani.

L'analisi dei tassi di disoccupazione e occupazione per nazionalità mostra in provincia una situazione estremamente differenziata: il tasso di disoccupazione dei cittadini italiani in provincia è tornato su valori vicini alla "piena occupazione": nel 2015 il tasso di disoccupazione dei cittadini italiani è pari al 3,9% (11,4% in Italia) in riduzione rispetto al 2014 (a Vicenza era pari a 6,5%, in Italia era il 12,4%).

Per i cittadini stranieri residenti in provincia di Vicenza la situazione è opposta: il tasso non solo è molto più alto, pari all'11%, ma è anche crescente (nel 2014 era il 7,5%). In Italia il tasso di disoccupazione dei cittadini stranieri è più elevato del tasso degli italiani ma risulta comunque calante: da 16,9% del 2014 a 16,2% del 2015.

Il tasso di occupazione della popolazione straniera residente a Vicenza mostra che le persone in età lavorativa hanno in larga parte un'occupazione anche se c'è una riduzione tra il 2014 e il 2015: il tasso di occupazione degli ultra-quindicenni stranieri è pari a 58,4% (era il 62,6% nel 2014). Il tasso di occupazione della popolazione italiana con più di 15 anni è crescente ma sensibilmente più basso rispetto all'analogo tasso per gli stranieri: è infatti passato dal 47,4% nel 2014 a 49,3% nel 2015. In sostanza la popolazione straniera è "più attiva" nel senso che vi sono percentualmente più occupati e le persone straniere non occupate cercano comunque attivamente un lavoro. I residenti di nazionalità italiana a Vicenza sono occupati in misura percentualmente minore: pesano presumibilmente un tasso di scolarità più elevato (una parte della popolazione

italiana non è attiva perché ancora a scuola o all'università) e la maggior età media che porta ad avere molti più pensionati di nazionalità italiana. Tuttavia nella provincia di Vicenza gli italiani trovano più facilmente lavoro se lo cercano attivamente rispetto agli stranieri.

*Ufficio Studi della Camera di Commercio Industria  
Artigianato e Agricoltura di Vicenza*

*Giugno 2016*

**TAV. 15.1 - CITTADINI STRANIERI ISCRITTI IN ANAGRAFE  
PER COMUNE E PERCENTUALE SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE**

COMUNE	Stranieri residenti al 31/12/2015			
	maschi	femmine	totale	% sui residenti
Agugliaro	22	18	40	2,8%
Albettone	61	83	144	6,9%
Alonte	60	66	126	7,6%
Altavilla Vicentina	508	561	1.069	8,9%
Altissimo	103	100	203	9,1%
Arcugnano	111	154	265	3,4%
Arsiero	147	159	306	9,6%
Arzignano	2.584	2.110	4.694	18,2%
Asiago	101	154	255	4,0%
Asigliano Veneto	33	33	66	7,8%
Barbarano Vicentino	332	273	605	13,2%
Bassano del Grappa	2.104	2.603	4.707	10,9%
Bolzano Vicentino	147	195	342	5,2%
Breganze	242	308	550	6,3%
Brendola	230	281	511	7,7%
Bressanvido	93	100	193	6,1%
Brogliano	88	105	193	4,9%
Caldogno	344	420	764	6,8%
Caltrano	59	67	126	4,9%
Calvene	36	47	83	6,3%
Camisano Vicentino	736	828	1.564	14,1%
Campiglia dei Berici	27	31	58	3,4%
Campolongo sul Brenta	19	27	46	5,6%
Carrè	124	145	269	7,3%
Cartigliano	111	146	257	6,8%
Cassola	629	673	1.302	8,9%
Castegnaro	140	145	285	9,7%
Castelgomberto	309	299	608	10,0%
Chiampo	1.016	796	1.812	13,9%
Chiuppano	75	95	170	6,5%
Cismon del Grappa	25	37	62	6,8%
Cogollo del Cengio	58	87	145	4,5%
Conco	23	50	73	3,4%
Cornedo Vicentino	561	538	1.099	9,1%
Costabissara	194	291	485	6,5%
Creazzo	571	686	1.257	11,1%
Crespadoro	80	64	144	10,8%
Dueville	464	492	956	6,9%
Enego	29	32	61	3,6%
Fara Vicentino	68	86	154	4,0%
Foza	0	5	5	0,7%
Gallio	12	35	47	2,0%

**TAV. 15.1 - CITTADINI STRANIERI ISCRITTI IN ANAGRAFE  
PER COMUNE E PERCENTUALE SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE**

COMUNE	Stranieri residenti al 31/12/2015			
	maschi	femmine	totale	% sui residenti
Gambellara	290	293	583	17,2%
Gambugliano	6	12	18	2,1%
Grancona	45	68	113	6,1%
Grisignano di Zocco	240	234	474	11,1%
Grumolo delle Abbadesse	202	239	441	11,7%
Isola Vicentina	270	339	609	6,0%
Laghi	0	6	6	4,5%
Lastebasse	3	6	9	4,3%
Longare	149	202	351	6,2%
Lonigo	1.662	1.502	3.164	19,3%
Lugo di Vicenza	144	156	300	8,1%
Lusiana	52	77	129	4,8%
Malo	662	695	1.357	9,1%
Marano Vicentino	277	346	623	6,5%
Marostica	385	469	854	6,1%
Mason Vicentino	56	85	141	4,0%
Molvena	28	30	58	2,3%
Montebello Vicentino	500	433	933	14,2%
Montecchio Maggiore	1.942	1.822	3.764	15,9%
Montecchio Precalcino	103	122	225	4,5%
Monte di Malo	33	57	90	3,1%
Montegalda	124	161	285	8,4%
Montegaldella	58	57	115	6,4%
Monteviale	26	49	75	2,7%
Monticello Conte Otto	221	294	515	5,7%
Montorso Vicentino	188	189	377	12,0%
Mossano	70	83	153	8,6%
Mussolente	229	235	464	6,1%
Nanto	129	146	275	8,9%
Nogarole Vicentino	9	9	18	1,5%
Nove	154	180	334	6,6%
Noventa Vicentina	455	474	929	10,4%
Orgiano	108	117	225	7,4%
Pedemonte	4	16	20	2,6%
Pianezze	14	32	46	2,1%
Piovene Rocchette	486	507	993	11,9%
Pojana Maggiore	182	155	337	7,8%
Posina	29	29	58	10,2%
Pove del Grappa	36	45	81	2,6%
Pozzoleone	108	108	216	7,8%
Quinto Vicentino	195	189	384	6,6%
Recoaro Terme	59	111	170	2,6%
Roana	112	126	238	5,5%
Romano d'Ezzelino	567	625	1.192	8,2%
Rosà	571	596	1.167	8,1%
Rossano Veneto	419	406	825	10,2%
Rotzo	2	7	9	1,4%
Salcedo	11	16	27	2,6%

**TAV. 15.1 - CITTADINI STRANIERI ISCRITTI IN ANAGRAFE  
PER COMUNE E PERCENTUALE SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE**

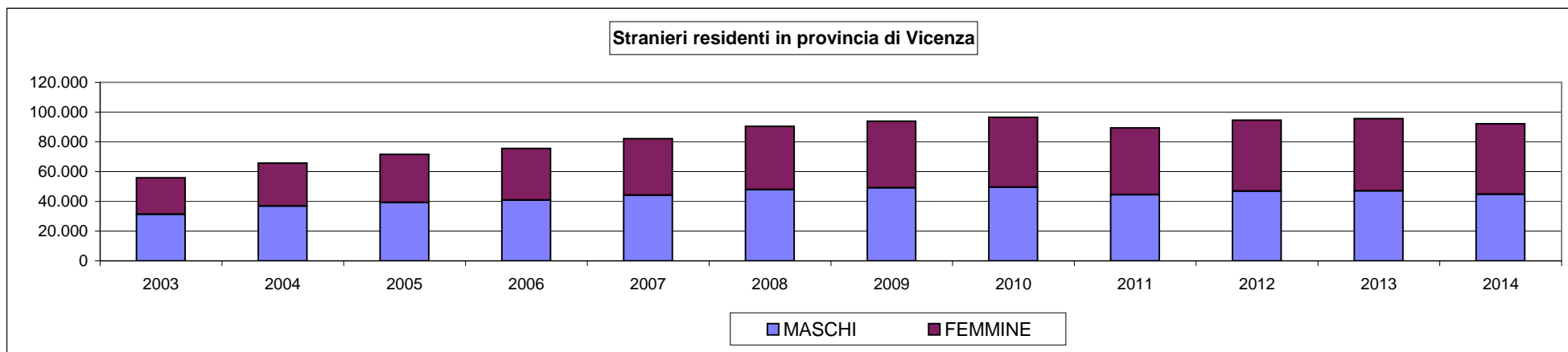
COMUNE	Stranieri residenti al 31/12/2015			
	maschi	femmine	totale	% sui residenti
Sandrigio	365	367	732	8,7%
San Germano dei Berici	36	41	77	6,5%
San Nazario	101	90	191	11,3%
San Pietro Mussolino	139	147	286	17,6%
Santorso	158	176	334	5,8%
San Vito di Leguzzano	119	129	248	6,9%
Sarcedo	119	132	251	4,8%
Sarego	523	480	1.003	14,8%
Schiavon	40	66	106	4,0%
Schio	2.514	2.644	5.158	13,1%
Solagna	90	90	180	9,5%
Sossano	182	190	372	8,4%
Sovizzo	180	267	447	6,0%
Tezze sul Brenta	571	606	1.177	9,2%
Thiene	1.750	1.859	3.609	14,8%
Tonezza del Cimone	6	7	13	2,5%
Torrebelvicino	158	188	346	5,8%
Torri di Quartesolo	502	593	1.095	9,3%
Trissino	419	415	834	9,5%
Valdagno	1.204	1.298	2.502	9,5%
Valdastico	32	28	60	4,6%
Valli del Pasubio	38	64	102	3,1%
Valstagna	48	57	105	5,8%
Velo d'Astico	76	87	163	6,8%
Vicenza	8.363	9.405	17.768	15,7%
Villaga	45	50	95	5,0%
Villaverla	235	252	487	7,9%
Zanè	131	180	311	4,7%
Zermeghedo	126	94	220	15,6%
Zovencedo	12	20	32	4,1%
Zugliano	152	188	340	5,0%
<b>TOTALE</b>	<b>42.725</b>	<b>45.790</b>	<b>88.515</b>	<b>10,2%</b>

Fonte: Istat

TAV. 15.2 - STRANIERI RESIDENTI PER MACROAREE DI PROVENIENZA

	2011			2012			2013			2014			2015		
AREA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Unione Europea	5.336	7.366	12.702	5.927	8.299	14.226	6.886	9.442	16.328	7.022	9.746	16.768	7.021	9.953	16.974
Europa centro-orientale	15.383	17.685	33.068	15.832	18.339	34.171	15.494	18.051	33.545	14.737	17.527	32.264	13.788	16.650	30.438
Altri paesi europei	29	29	58	27	34	61	29	33	62	29	27	56	27	27	54
<b>Tot. Europa</b>	<b>20.748</b>	<b>25.080</b>	<b>45.828</b>	<b>21.786</b>	<b>26.672</b>	<b>48.458</b>	<b>22.409</b>	<b>27.526</b>	<b>49.935</b>	<b>21.788</b>	<b>27.300</b>	<b>49.088</b>	<b>20.836</b>	<b>26.630</b>	<b>47.466</b>
Africa settentrionale	5.074	4.587	9.661	5.272	4.701	9.973	5.078	4.547	9.625	4.661	4.240	8.901	4.251	3.909	8.160
Africa occidentale	6.940	4.850	11.790	7.341	5.195	12.536	7.317	5.206	12.523	6.724	4.822	11.546	6.291	4.532	10.823
Africa orientale	151	168	319	140	172	312	139	167	306	134	144	278	122	136	258
Africa centro-meridionale	78	98	176	96	105	201	103	105	208	87	93	180	66	83	149
<b>Tot. Africa</b>	<b>12.243</b>	<b>9.703</b>	<b>21.946</b>	<b>12.849</b>	<b>10.173</b>	<b>23.022</b>	<b>12.637</b>	<b>10.025</b>	<b>22.662</b>	<b>11.606</b>	<b>9.299</b>	<b>20.905</b>	<b>10.730</b>	<b>8.660</b>	<b>19.390</b>
Asia occidentale	72	80	152	89	92	181	87	97	184	79	92	171	78	87	165
Asia centro-meridionale	8.657	6.352	15.009	9.024	6.678	15.702	8.712	6.562	15.274	8.116	6.310	14.426	7.769	6.060	13.829
Asia orientale	1.691	1.978	3.669	1.983	2.188	4.171	2.110	2.340	4.450	2.130	2.440	4.570	2.179	2.497	4.676
<b>Tot. Asia</b>	<b>10.420</b>	<b>8.410</b>	<b>18.830</b>	<b>11.096</b>	<b>8.958</b>	<b>20.054</b>	<b>10.909</b>	<b>8.999</b>	<b>19.908</b>	<b>10.325</b>	<b>8.842</b>	<b>19.167</b>	<b>10.026</b>	<b>8.644</b>	<b>18.670</b>
America settentrionale	196	133	329	221	142	363	199	137	336	205	129	334	207	137	344
America centro-meridionale	845	1.650	2.495	909	1.755	2.664	932	1.772	2.709	920	1.705	2.625	906	1.702	2.608
<b>Tot. America</b>	<b>1.041</b>	<b>1.783</b>	<b>2.824</b>	<b>1.130</b>	<b>1.897</b>	<b>3.027</b>	<b>1.131</b>	<b>1.914</b>	<b>3.045</b>	<b>1.125</b>	<b>1.834</b>	<b>2.959</b>	<b>1.113</b>	<b>1.839</b>	<b>2.952</b>
Oceania	6	6	12	7	10	17	4	10	14	4	9	13	7	10	17
Apolide	0	6	6	2	2	4	15	9	24	16	8	24	13	7	20
<b>TOTALE</b>	<b>44.458</b>	<b>44.988</b>	<b>89.446</b>	<b>46.870</b>	<b>47.712</b>	<b>94.582</b>	<b>47.105</b>	<b>48.483</b>	<b>95.588</b>	<b>44.864</b>	<b>47.292</b>	<b>92.156</b>	<b>42.725</b>	<b>45.790</b>	<b>88.515</b>
di cui minorenni	12.181	11.648	23.829	12.979	12.335	25.314	13.035	12.229	25.264	11.557	10.866	22.423	10.707	10.081	20.788

Fonte: Istat

N.b.: per il dettaglio dei paesi si veda il sito <http://demo.istat.it>

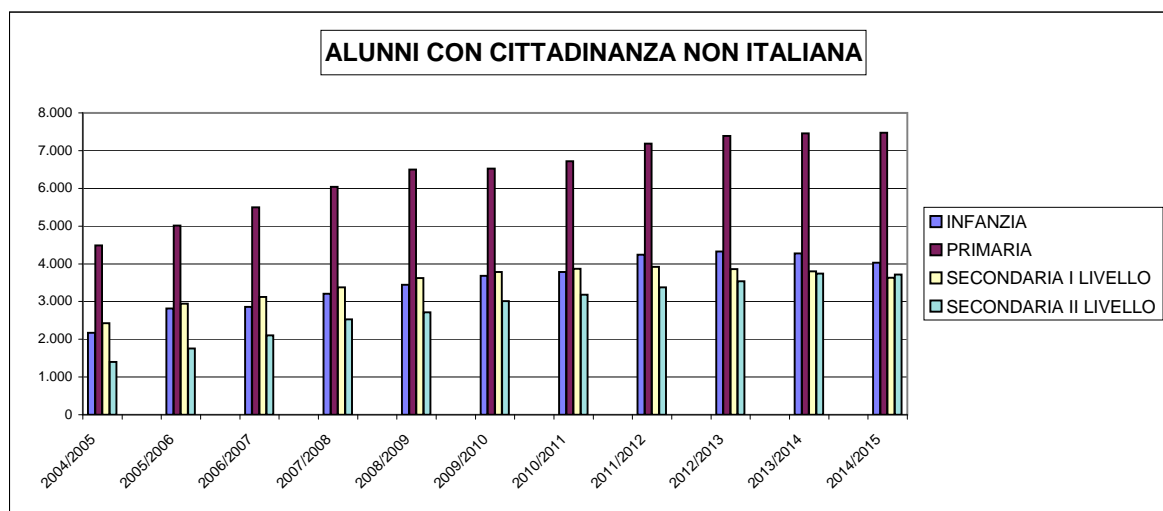
Fino ad anno 2010 dati pre censimento. Dal 2011 dati postcensimento



**TAV. 15.3 - ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA ISCRITTI A SCUOLE VICENTINE**

Anno scolastico	INFANZIA (MATERNA)	PRIMARIA (ELEMENTARE)	SECONDARIA I LIVELLO (MEDIE)	SECONDARIA II LIVELLO (SUPERIORI)	TOTALE
2004/2005	2.171	4.492	2.428	1.400	10.491
2005/2006	2.817	5.017	2.942	1.760	12.536
2006/2007	2.861	5.496	3.121	2.103	13.581
2007/2008	3.207	6.042	3.378	2.525	15.152
2008/2009	3.445	6.499	3.621	2.713	16.278
2009/2010	3.682	6.523	3.787	3.011	17.003
2010/2011	3.787	6.723	3.871	3.178	17.559
2011/2012	4.240	7.183	3.916	3.374	18.713
2012/2013	4.323	7.393	3.864	3.538	19.118
2013/2014	4.276	7.459	3.797	3.743	19.275
<b>2014/2015</b>	<b>4.027</b>	<b>7.471</b>	<b>3.635</b>	<b>3.713</b>	<b>18.846</b>

Fonte: Ufficio Regionale scolastico per il Veneto; dal 2011/2012 Miur



TAV. 15.4 - IMPRESE "STRANIERE" REGISTRATE PER GRADO DI PARTECIPAZIONE AL 31/12/2015

ATTIVITA'	ESCLUSIVO	FORTE	MAGGIORITARIA	TOTALE	ADDETTI	% SU TOT. IMPRESE	% SU TOT. ADDETTI
A Agricoltura, silvicoltura pesca	100	1	-	101	113	1,1%	1,4%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	-	-	1	1	1,0%	0,3%
C Attività manifatturiere	683	69	31	783	3.439	5,7%	2,4%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-	-	-	-	-	-	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	4	-	-	4	8	3,0%	0,3%
F Costruzioni	2.144	41	13	2.198	2.939	18,9%	12,2%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.785	83	27	1.895	2.225	10,1%	4,3%
H Trasporto e magazzinaggio	195	8	5	208	810	9,9%	7,7%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	552	31	1	584	1.591	11,8%	6,7%
J Servizi di informazione e comunicazione	95	3	1	99	106	5,4%	1,9%
K Attività finanziarie e	29	-	2	31	32	1,8%	0,4%
L Attività immobiliari	64	39	21	124	134	2,0%	3,1%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	124	11	8	143	193	4,8%	3,2%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	384	7	6	397	869	20,8%	10,6%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	-	-	-	-	-	-	-
P Istruzione	13	5	-	18	56	6,4%	3,5%
Q Sanità e assistenza sociale	4	1	2	7	13	1,9%	0,2%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	33	3	2	38	106	5,5%	5,0%
S Altre attività di servizi	240	4	1	245	580	7,1%	8,1%
X Imprese non classificate	200	30	6	236	182	6,5%	25,1%
<b>TOTALE</b>	<b>6.650</b>	<b>336</b>	<b>126</b>	<b>7.112</b>	<b>13.397</b>	<b>8,5%</b>	<b>4,3%</b>

Fonte: Infocamere

**TAV. 15.5 - QUOTA % DELLE ASSUNZIONI NON STAGIONALI DI PERSONALE IMMIGRATO SUL TOTALE, PER GRANDE SETTORE E CLASSE DIMENSIONALE (VALORI MASSIMI)**

	2011	2012	2013	2014	2015
<b>TOTALE</b>	<b>12,5</b>	<b>19,4</b>	<b>14,6</b>	<b>12,2</b>	<b>9,5</b>
di cui: Artigianato	10,6	11,5	12,4	10,9	7,6
<b>SETTORE</b>					
INDUSTRIA	13,8	15,9	14,8	15,7	11,4
COSTRUZIONI	4,5 --		7,7 --		--
COMMERCIO	3,9	4,9	6,2	4,8 --	
ALTRI SERVIZI	16,3	27,6	18,5	12,6	12,1
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>					
1-9 dipendenti	7,3	9,9	9,1	4,9	6,3
10-49 dipendenti	19,3	21,4	12,0	16,8	11,2
50 dipendenti e oltre	12,7	23,6	19,3	14,3	10,8
Veneto	13,7	17,2	14,7	13,1	12,4
NORD EST	16,0	16,4	14,0	12,4	12,9
ITALIA	13,9	14,9	11,7	10,6	10,4

\*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

**TAV. 15.6 - ASSUNZIONI E CESSAZIONI DI CONTRATTI DI LAVORO  
DIPENDENTE RIFERITI A CITTADINI STRANIERI (provincia di Vicenza)**

anno				
		Stranieri	Totale	% sul totale
2010	Assunzioni	20.540	87.960	23,4%
	Cessazioni	20.330	89.620	22,7%
	Saldo	210	-1.660	*
2011	Assunzioni	21.815	92.610	23,6%
	Cessazioni	21.225	92.415	23,0%
	Saldo	595	190	313,2%
2012	Assunzioni	18.630	81.150	23,0%
	Cessazioni	19.065	83.205	22,9%
	Saldo	-435	-2.055	21,2%
2013	Assunzioni	19.555	82.690	23,6%
	Cessazioni	19.950	84.560	23,6%
	Saldo	-390	-1.870	20,9%
2014	Assunzioni	21.560	91.270	23,6%
	Cessazioni	21.060	92.435	22,8%
	Saldo	500	-1.165	*
2015	Assunzioni	24.215	107.620	22,5%
	Cessazioni	22.820	101.135	22,6%
	Saldo	1.395	6.485	21,5%

Fonte: VenetoLavoro, il saldo tiene conto anche delle trasformazioni di contratto

\*= dato non significativo

La serie è continuamente aggiornata anche con riferimento agli anni precedenti

**TAV. 15.7 - TASSI DI OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE DESUNTI DALL'INDAGINE SULLE FORZE DI LAVORO PER CITTADINANZA. ANNO 2014-2015.**

	2014			
Province e regioni	Tasso di disoccupazione italiani	Tasso di disoccupazione stranieri	Tasso di occupazione italiani	Tasso di occupazione stranieri
Verona	4,3	8,2	50,8	65,6
Vicenza	6,5	7,5	47,4	62,6
Belluno	5,3	26,5	49,6	56,5
Treviso	5,8	24,3	49,9	54,9
Venezia	8,7	14,5	44,2	61,7
Padova	6,7	16,6	48,5	56,8
Rovigo	8,9	13,2	45,4	48,4
<b>VENETO</b>	<b>6,4</b>	<b>14,5</b>	<b>48,1</b>	<b>59,8</b>
<b>NORD-OVEST</b>	<b>8,1</b>	<b>17,4</b>	<b>47,2</b>	<b>57,1</b>
<b>NORD-EST</b>	<b>6,4</b>	<b>16,1</b>	<b>48,8</b>	<b>58,3</b>
<b>CENTRO</b>	<b>10,5</b>	<b>16,9</b>	<b>44,9</b>	<b>59,9</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>20,9</b>	<b>16,8</b>	<b>32,1</b>	<b>52,2</b>
<b>ITALIA</b>	<b>12,2</b>	<b>16,9</b>	<b>41,6</b>	<b>57,4</b>
	2015			
Province e regioni	Tasso di disoccupazione italiani	Tasso di disoccupazione stranieri	Tasso di occupazione italiani	Tasso di occupazione stranieri
Verona	5,6	9,9	49,2	59,9
Vicenza	3,9	11,0	49,3	58,4
Belluno	4,9	15,2	49,2	64,2
Treviso	5,3	21,6	49,2	56,9
Venezia	6,6	11,8	45,6	58,4
Padova	7,7	19,7	46,1	62,9
Rovigo	7,9	13,8	44,5	51,4
<b>VENETO</b>	<b>5,9</b>	<b>15,2</b>	<b>47,7</b>	<b>59,1</b>
<b>NORD-OVEST</b>	<b>7,4</b>	<b>16,6</b>	<b>47,5</b>	<b>57,8</b>
<b>NORD-EST</b>	<b>5,9</b>	<b>16,1</b>	<b>48,6</b>	<b>58,4</b>
<b>CENTRO</b>	<b>9,7</b>	<b>16,5</b>	<b>45,2</b>	<b>59,9</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>19,7</b>	<b>14,8</b>	<b>32,5</b>	<b>53,1</b>
<b>ITALIA</b>	<b>11,4</b>	<b>16,2</b>	<b>41,9</b>	<b>57,7</b>

Fonte: Elaborazione Unioncamere su dati Istat